

LE AVVERTENZE DI CUI TENER CONTO PRIMA DI SCEGLIERE

Mettersi nelle mani giuste Per evitare guai da tatuaggio



di **LOREDANA
DEL NINNO**

GRANULOMI, reazioni allergiche e infezioni. Questi sono alcuni dei possibili rischi a cui ci si espone se un tatuaggio non viene eseguito in assoluta sicurezza. «Sottoporsi a un tatuaggio - spiega il dottor Erminio Mastroluca, chirurgo plastico ed estetico a Roma - significa introdurre un colorante negli strati più superficiali della pelle e se non vengono rispettate alcune condizioni c'è il pericolo che possano entrare anche batteri, creando problemi».

Quali sono quindi le problematiche di un tatuaggio eseguito male?

«Il primo rischio da scongiurare è rappresentato dalle infezioni, che talvolta possono persino minare il risultato estetico del disegno che si desidera imprimere sulla pelle. Talvolta se la qualità dell'inchiostro è scadente possono comparire delle bolle oppure un maggior afflusso di sangue (iperemia) della parte trattata, con conseguente dolore della regione stessa. Da non sottovalutare la possibile comparsa di cheloidi, cioè cicatrici in rilievo, che rappresenta un rischio complesso da risolvere».

Chi ha superato gli 'anta' ha maggiori controindicazioni?

«No, non c'è nessun rischio ag-

giuntivo».

C'è una stagione ideale per farsi tatuare?

«Sono da preferirsi l'autunno e l'inverno, anche se la scelta di farsi tatuare in primavera/estate è piuttosto frequente. Bisogna comunque sempre ricordare di mettere una protezione solare sul tatuaggio per tutto il periodo estivo».

Come riconoscere il tatuatore giusto?

«Intanto verificando preventivamente che sia in regola con la licenza e con i requisiti di sicurezza. L'igiene è fondamentale: gli strumenti devono essere perfettamente sterilizzati. Deve lavarsi le mani e indossare un paio di guanti nuovi per ciascun cliente ed estrarre l'ago e i tubicini da un

pacchetto sigillato prima di iniziare a lavorare; anche pigmenti e contenitori devono essere nuovi».

Nella scelta del disegno ci sono tonalità da evitare perché più pericolose di altre?

«No, a patto che la qualità dell'inchiostro con cui viene eseguito sia eccellente. Quando però si decide di rimuovere un tatuaggio, bisogna prestare particolare atten-

zione a quelli di colore rosso perché il pigmento contenente mercurio, potrebbe essere assorbito dall'organismo, dando luogo a problematiche di ordine genera-

le. Per questo motivo i disegni con enormi quantitativi di rosso vengono in genere cancellati con almeno due sedute».

Anche rimuovere un tatuaggio può comportare dei rischi?

«Con le moderne tecnologie laser siamo in grado di eliminare completamente ogni colore e ogni disegno. La tecnologia migliore è rappresentata dal laser picoway che consente di ottenere risultati migliori, con un numero ridotto di sedute, su diversi tipi di pelle, trattando agevolmente tutti i colori».

Quante sedute occorrono mediamente?

«È impossibile stabilirlo a priori: dipende dall'estensione del disegno e dalla profondità e dalla qualità dell'inchiostro usato. Il consiglio è armarsi di pazienza e affidarsi all'operatore giusto».



La regola

Il professionista senza macchia

**Verificare che sia in regola con i requisiti di sicurezza
Gli strumenti devono essere perfettamente sterilizzati**